



DETERMINAZIONE n. 74 del 07.08.2019

AREA RICOSTRUZIONE PUBBLICA E VIGILANZA – OPERE PUBBLICHE

**Oggetto: Determinazione di conclusione della Conferenza Regionale istituita ai sensi dell'art. 16 del d.l. 189/2016 e dell'Ordinanza 16 del 2017 – art. 8, c. 2.
CHIESA DI SAN VITO sita in VALLE CASTELLANA (TE)**

Il Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione sisma 2016 – Regione Abruzzo

VISTO il Decreto legge 189/2016 e ss.mm.ii. recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016”, convertito con modificazioni dalla legge n. 229/2016 e ss.mm.ii;

VISTO l'art.16, comma 4 del richiamato D.L. 189/2016 convertito nel L. 229/2016 e ss.mm.ii. che prevede la costituzione di apposite Conferenze Regionali presiedute dal Vice Commissario e composte da un rappresentante di ciascuno degli Enti/Amministrazioni interessati per il rilascio dei pareri ambientali, paesaggistici, di tutela dei beni culturali o ricompresi in aree dei parchi nazionali o delle aree protette regionali;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma n. 23 del 05 maggio 2017: “Messa in sicurezza delle chiese danneggiate dagli eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016 con interventi finalizzati a garantire la continuità dell'esercizio del culto. Approvazione criteri e primo programma interventi immediati”;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma n. 32 del 22.06.2017: “Messa in sicurezza delle chiese danneggiate dagli eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016 con interventi finalizzati a garantire la continuità dell'esercizio del culto. Approvazione criteri e secondo programma interventi immediati”;

VISTA l'Ordinanza n. 16 del 03 marzo 2017 e ss. mm. ii. del Commissario Straordinario per la Ricostruzione nei territori interessati dal sisma “*Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, come convertito dalla legge 15 dicembre 2016, 229 e s.m.i.*”;

VISTO l'avviso pubblico di indizione della conferenza regionale pubblicato sul sito istituzionale dell'USR Abruzzo - sisma2016abruzzo.it, nonché la convocazione a tutti gli Enti interessati effettuata tramite mail pec ai sensi dell'art. 16 comma 2 del DL 189/2016 e ss.mm.ii;

VISTO:



- che l'articolo 1, comma 5 del DL 189/2016 e ss.mm.ii. prevede che i Presidenti delle Regioni interessate operano in qualità di Vice Commissari per gli interventi di cui al citato decreto, in stretto raccordo con il Commissario Straordinario, che può delegare loro le funzioni a lui attribuite dal decreto.
- che l'art.16, comma 4 del D.L. 189/2016 che recita *"Per gli interventi ... attuati ... dalle Diocesi ... che necessitano di pareri ambientali, paesaggistici, di tutela dei beni culturali o ricompresi in aree dei parchi nazionali o delle aree protette regionali, sono costituite apposite Conferenze regionali, presiedute dal Vice commissario ... e composte da un rappresentante di ciascuno degli enti o amministrazioni presenti nella Conferenza permanente ... Al fine di contenere al massimo i tempi della ricostruzione ... la Conferenza regionale opera ..."* con le stesse modalità, poteri ed effetti stabiliti al comma 2 per la Conferenza permanente ed esprime il proprio parere, entro i tempi stabiliti dalle apposite ordinanze di cui all'articolo 2, comma 2, per la concessione dei contributi.
- che l'art. 4, comma 2 dell'Ordinanza 23/2017 e l'art. 4, comma 2 dell'Ordinanza 32/2017 prevedono che: *"Qualora l'edificio di culto risulti sottoposto a tutela ai sensi del d.lgs. n. 42 del 2004, il progetto è sottoposto al parere della Conferenza regionale di cui all'articolo 16, comma 4, del decreto legge n. 189 del 2016 per l'acquisizione delle necessarie autorizzazioni."*

CONSIDERATO:

- che l'indizione della conferenza è avvenuta con comunicazioni prot. 0162127 del 30.05.2019 e prot. n. 0162055 del 30.05.2019 trasmesse via PEC, con cui sono state convocati gli Enti interessati;
- che in sede di Conferenza regionale, tenutasi il giorno 18/06/2019 non sono stati acquisiti i pareri necessari all'approvazione del Progetto relativo alla *"Messa in sicurezza della Chiesa di San Vito"* sita in Valle Castellana, così come riportato dal verbale che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- che con comunicazione prot. n. 0202902 del 09.07.2019 e n. 0202932 del 09.07.2019 è stata convocata una nuova conferenza regionale tenutasi il giorno 23/07/2019 in cui sono stati acquisiti i pareri necessari all'approvazione del Progetto relativo alla *"Messa in sicurezza della Chiesa di San Vito"* sita in Valle Castellana, così come riportato dal verbale che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO pertanto che sussistono le condizioni per l'adozione della determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza Regionale;

DETERMINA

Di prendere atto del verbale della Conferenza Regionale del 23/07/2019 relativa al progetto *"Messa in sicurezza delle chiese danneggiate dagli eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016 con interventi finalizzati a garantire la continuità dell'esercizio del culto"* – chiesa denominata **CHIESA DI SAN VITO in VALLE CASTELLANA (TE)** allegato al presente atto quale sua parte integrale e sostanziale;



Di adottare, per l'effetto, la determinazione di conclusione positiva della Conferenza Regionale del 23.07.2019, sulla base del relativo verbale e delle motivazioni e prescrizioni ivi contenute nonché di tutta la documentazione anche progettuale allo stesso allegata;

Di stabilire che la presente determinazione, ai sensi dell'art. 8, c.2 dell'Ordinanza 16 del 3 Marzo 2017, sostituisce ad ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi i gestori di beni e servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni coinvolte;

Di trasmettere copia del presente atto in forma telematica alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, ai loro rispettivi indirizzi;

Di stabilire che gli allegati formino parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di attestare inoltre l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013.

Il Direttore dell'USR Abruzzo

Dott. Vincenzo RIVERA